

Home > Sindacati > CGIL > Crisi Imprima, lavoratori senza cassa integrazione da quattro mesi. I sindacati: "Situazione..."

Sindacati CGIL Politica Ultime notizie Varese e provincia VARESE

Crisi Imprima, lavoratori senza cassa integrazione da quattro mesi. I sindacati: "Situazione insostenibile"

By redazione - 17 Aprile 2026



VARESE, 17 aprile 2026-Una paralisi burocratica che sta soffocando decine di famiglie. È quella che denunciano congiuntamente le sigle sindacali **FEMCA CISL dei Laghi** e **FILCTEM CGIL di Como e Varese**, facendosi portavoce della disperazione dei lavoratori di **Imprima**.

Da oltre quattro mesi, i dipendenti dell'azienda non percepiscono i pagamenti relativi alla **Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS)**. Un blocco che ha trasformato l'attesa in un'emergenza sociale ed economica senza precedenti per il territorio.

Il muro di gomma delle istituzioni

I referenti sindacali – **Antonio Monsurrò** (FEMCA CISL), **Cinzia Francescucci** (FILCTEM CGIL Como) e **Carlo Dovico** (FILCTEM CGIL Varese) – sottolineano come la mobilitazione prosegua da tempo, scontrandosi però con un silenzio assordante:

“Nonostante i ripetuti solleciti avanzati a tutti i soggetti coinvolti – enti competenti, Ministero e il legale incaricato della procedura – ad oggi non è arrivata alcuna risposta concreta, né tantomeno lo sblocco delle somme dovute.”

Famiglie al collasso

Il ritardo, definito “inaccettabile” dalle organizzazioni, sta mettendo a dura prova la tenuta psicologica e finanziaria dei lavoratori. Molte famiglie si ritrovano prive di ogni forma di sostentamento, esasperate da una gestione della procedura che appare inefficiente e priva di empatia verso chi, da mesi, non riceve un euro.

La richiesta dei sindacati è chiara: un **intervento immediato** delle istituzioni per sbloccare i pagamenti e garantire dignità a chi non può più permettersi di aspettare.

“I lavoratori non possono più pagare il prezzo di ritardi e inefficienze”, conclude la nota unitaria. In assenza di risposte rapide e tangibili, i sindacati si dichiarano pronti a inasprire le forme di protesta con **ulteriori iniziative di mobilitazione** a tutela dei diritti e della sopravvivenza dei dipendenti Imprima.

redazione@varese7press.it

